



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-3

L'anno 2022 il giorno 08 del mese di Febbraio il sottoscritto Grassi Mirco in qualità di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO APPROVAZIONE DI SCHEMA DI ACCORDO BONARIO TRA IL COMUNE DI GENOVA E L'IMPRESA RTI DAF COSTRUZIONI STRADALI SRL – VICO SRL - F.LLI BAZZANI SPA IN ORDINE ALLE RISERVE AVANZATE DALLA STESSA, NELL'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO "APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DEGLI EX PADIGLIONI FIERISTICI DENO-MINATI C E D NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DEL WATERFRONT DI LEVANTE

(BONIFICA E DEMOLIZIONE DEL PAD. C: CUP B38H1900602000 MOGE 20411 – CIG 8487908B41)

(BONIFICA E DEMOLIZIONE DEL PAD. D: CUP B39G20000450001 - MOGE 20607 – CIG 8487933FE1)

Adottata il 08/02/2022
Esecutiva dal 08/02/2022

08/02/2022	GRASSI MIRCO
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-3

OGGETTO APPROVAZIONE DI SCHEMA DI ACCORDO BONARIO TRA IL COMUNE DI GENOVA E L'IMPRESA RTI DAF COSTRUZIONI STRADALI SRL – VICO SRL - F.LLI BAZZANI SPA IN ORDINE ALLE RISERVE AVANZATE DALLA STESSA, NELL'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO “APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DEGLI EX PADIGLIONI FIERISTICI DENO-MINATI C E D NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DEL WATERFRONT DI LEVANTE

(BONIFICA E DEMOLIZIONE DEL PAD. C: CUP B38H1900602000 MOGE 20411 – CIG 8487908B41)

(BONIFICA E DEMOLIZIONE DEL PAD. D: CUP B39G20000450001 - MOGE 20607 – CIG 8487933FE1)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Determinazioni Dirigenziali D.D. N. 2020-270.0.0.-164 adottata il 03/12/2020; sono stati approvate le modalità di gara ed i lavori relativi all'”Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di bonifica e demolizione degli ex padiglioni fieristici denominati C e D nell'ambito dell'intervento del waterfront di levante”;

- in esecuzione della sopra citata Determinazione di approvazione lavori e successive modifiche, si è regolarmente svolto il procedimento di gara a procedura conclusosi con l'aggiudicazione di cui alla DD 2021-270.0.0.-3 adottata il 15/01/2021, esecutiva il 15/01/2021, a favore del RTI composto da: DAF COSTRUZIONI STRADALI S.r.l. in qualità di Impresa mandataria e delle Imprese VICO S.r.l., ESCAVAZIONI F.LLI BAZZANI S.p.A. in qualità di mandanti, con sede legale in Milano (MI), via Pantano, 2 – C.A.P. 20122, C.F. e Partita I.V.A. 03867470969;

- con detta impresa è stato stipulato il contratto Rep. n. 68659/2021 per un importo complessivo di Euro 8.351.703,11 (ottomilionitrecentocinquantunoseptecentotré/11) comprensivo di progettazione esecutiva, Euro 667.648,83 per oneri per la sicurezza, ed Euro 500.000,00 per opere in economia, da liquidarsi ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a seguito della variante approvata con DD 2021-270.0.0.-42, l'importo contrattuale è salito a Euro 10.371.347,24 (diecimilionitrecentosettantunomilatrecentoquarantasette/24) di cui Euro 9.140.506,44 per lavori, Euro 100.002,53 per progettazione esecutiva (comprensiva di cassa professionale al 4%), Euro 780.838,27 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 350.000,00 per opere in economia da liquidarsi ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A.;

- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 2021/270.0.0.-128 è stata approvata una seconda variante consistente in una maggior spesa per lavori e oneri della sicurezza per complessivi Euro 420.200,00 che conseguentemente ha aumentato l'importo contrattuale netto a complessivi Euro 10.753.347,24;

Considerato che:

- nel corso dei lavori, da parte dell'Impresa dell'impresa RTI Impresa DAF Costruzioni stradali S.r.l., sono state avanzate nei confronti del Comune di Genova le seguenti richieste, debitamente iscritte a riserva in Registro di contabilità riferito al SAL 03 a tutto il 30/08/2021:

- RISERVA 01 - Decaduta
- RISERVA 02 - Decaduta
- RISERVA 03 - maggiori oneri e danni per lo sforzo produttivo imposto dalla Committente con ODS n. 10 per completare i lavori entro il termine più breve fissato con il predetto ordine di servizio rispetto quello di contratto. Decaduta e Riformulata per l'importo di Euro 310.858,82 (vedi riserva 06)
- RISERVA 04 - mancata contabilizzazione barriere moby. Importo Euro 277.200,00;
- RISERVA 05 - mancata contabilizzazione maggior costo bagnatura cannon fog. Importo Euro 124.565,50;
- RISERVA 06 – Trascrizione a registro della rinuncia alle riserve 1 e 2 e alla parziale rinuncia della Riserva 03 limitatamente alla quota parte eccedente i maggiori oneri richiesti dalla mandante Vico S.r.l. importo Euro 310.858,82;
- RISERVA 07 – Richiesta disapplicazione penale e riaccredito importo detratto in occasione del Certificato di Pagamento SAL 01. Importo Euro 161.682,36;
- RISERVA 08 – mancata contabilizzazione lavori a corpo D. Importo Euro 445.177,52;

- le riserve al 3° S.A.L. per lavori al 30/08/2021 ammontano quindi complessivamente ad Euro 1.319.484,20 (un milione trecentodiciannovemilaquattrocentoottantaquattro/20);

- tali riserve, potendo variare l'importo economico dell'opera tra il 5% ed il 15% dell'importo contrattuale, realizzano il presupposto previsto dall'art. 205 comma 1 D. Lgs. n. 50/2016, in ordine alla possibilità di apertura di un procedimento di accordo bonario;

- in ogni caso il lavoro è giunto alla sua conclusione e che quindi l'art. 205 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 impone l'attivazione di accordo bonario prima dell'approvazione del collaudo;

- i lavori sono stati ultimati in data 25/10/2021 ed è stato redatto il conto finale (esito contabile);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- sullo stesso sono state confermate da parte dell'appaltatore le riserve, come precedentemente risultati, per complessivi Euro 1.319.484,20 (un milione trecentodiciannovemilaquattrocentoottantaquattro/20);

- il RUP ha ritenuto di istruire direttamente il procedimento e formulare la relativa proposta e ha pertanto provveduto ad una dettagliata disamina delle circostanze sia di fatto che di diritto all'origine delle controversie, delle controdeduzioni espresse dalla Direzione Lavori in contraddittorio con l'impresa;

- il RUP e l'impresa si sono incontrati raggiungendo un'intesa di massima in ordine alla definizione condivisa delle riserve come sopra esplicitate;

Dato atto che:

- con Atto di Accettazione, prot. n. 471755 del 30/12/2021 l'Impresa ha precisato che nell'ambito dell'accordo stesso risultano inserite tutte le riserve iscritte e valutate a tale data e che, dichiara di accettare irrevocabilmente e senza condizione alcuna, la somma complessiva di Euro 605.190,11 (seicentocinquemilacentonovanta/11), oltre IVA al 10%, costituendo, al netto di ogni ritenuta contrattuale ed IVA esclusa, importo omnicomprensivo di interessi, capitale, spese e risarcimento danni, a titolo di completa e definitiva tacitazione, in via transattiva, delle riserve avanzate, nonché di ogni diritto, riserva, contestazione o pretesa in prosieguo avanzabili, connessi o dipendenti a qualsiasi titolo e cause anche imprevedibili, verso il Comune di Genova, suoi Amministratori e Funzionari, in relazione, dipendenza o connessione delle riserve oggetto del presente atto e dei lavori e fatti dell'appalto ad esse attinenti;

- in data 23/12/2021 con nota prot. n. 464878 il RUP, sulla base dell'attività istruttoria agli atti dell'ufficio, ha informato l'amministrazione della proposta già accettata dall'impresa, proponendo la definizione delle riserve, offrendo all'impresa a tacitazione di tutte le pretese, la somma di Euro 605.190,11 oltre Iva al 10%;

- tale proposta, motivata e giustificata nelle poste economiche nella relazione riservata del Direttore Lavori e dal Responsabile di Procedimento, definisce quindi le seguenti riserve in un'ottica transattiva con rinuncia da parte dell'impresa a tutte le riserve iscritte al momento dell'apertura del procedimento di accordo:

- Riserva 01 Decaduta
- Riserva 02 Decaduta
- Riserva 03 Decaduta e riformulata con Riserva 06
- Riserva 04 Mancata contabilizzazione barriere moby
Euro 2.893,15

Motivazione: Con nota prot. 0189863.U del 26/05/2021 il RUP ha precisato "... le opere e gli apprestamenti che l'Appaltatore ha ricompreso nell'offerta tecnica, criterio B3 – CONTENIMENTO IMPATTO AMBIENTALE, sono da ritenersi offerti a costo zero per la Stazione Appaltante ancorché risultino presenti nel Computo Metrico Estimativo del Progetto Esecutivo voci corrispondenti o indirettamente riconducibili agli stessi" e ha inoltre chiarito

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

che "...si ritiene congruo riconoscere all'Appaltatore la quota parte di tali opere e/o apprestamenti, eventualmente messi in atto, ed eccedente le quantità rappresentate in sede di offerta laddove ciò sia stato ordinato dalla Direzione Lavori o dal Coordinatore della Sicurezza e comunque non si siano resi necessari al fine del rispetto di prescrizioni normative".

Di conseguenza si riconosce all'Appaltatore il compenso per gli oneri di riposizionamento delle barriere stesse da zona levante padiglione C a zona sud Padiglione D, (per un totale di 240 mq) rapportando la quantità (mq) alla quota parte relativa a noli e mano d'opera del prezzo SIC-01 in quanto trattasi di opere messe in atto in quantità eccedente rispetto a quanto rappresentato in sede di offerta.

- Riserva 05 Mancata contabilizzazione maggior costo bagnatura cannon fog.
Importo nullo

Motivazione: Per gli stessi motivi di cui al punto precedente, si ritiene che i vari apprestamenti e nello specifico i primi 4 cannon fog siano da intendersi installati gratuitamente e da valutare invece, analizzando puntualmente su scansione temporale l'effettivo impiego di dette attrezzature, per stabilire la quota parte eccedente i 4 cannon fog previsti ricompresi nei prezzi di offerta in sede di gara.

Per quanto si è potuto ricostruire dai verbali di cantiere e dal giornale dei lavori l'Appaltatore DAF ha utilizzato in cantiere 599 gg/cannon fog, mentre nello stesso periodo i cannon fog eccedenti i primi 4 sommano 251 gg/cannon fog. Rapportando i due numeri e a titolo transattivo si propone una eccedenza di uso pari al 42% in più rispetto a quanto comunque ricompreso da ATI in sede di offerta per un importo, quindi, pari a $130.000,00 * 42 \% = 54.600,00$ euro. Tale valutazione è sostanzialmente equivalente a quanto già riconosciuto dal DL in contabilità, pari a 54.434,60. Pertanto, si ritiene di non dover riconoscere nulla per la Riserva n 5.

- Riserva 06 Maggiori oneri richiesti dalla mandante Vico S.r.l.
Euro 268.056,61

Motivazione: Si dà atto che è stato constatato il maggior impegno per rispettare i tempi richiesti e si ritiene quindi accettabile il riconoscimento all'impresa dell'importo summenzionato.

- Riserva 07 Richiesta disapplicazione penale
Euro 161.682,36

Motivazione: Sono confermati dalla documentazione recepita ritardi sia nello sviluppo del progetto esecutivo che nell'applicazione corretta e completa delle procedure di sicurezza previste per la protezione del cantiere.

Rilevato che ad oggi non risultano danni derivanti dai ritardi suddetti e che i lavori si sono conclusi sostanzialmente nel rispetto dei tempi pattuiti, si ritiene ammissibile il riaccredito di quanto versato a titolo di penale.

- Riserva 08 Mancata contabilizzazione lavori a corpo D
Euro 172.557,99

Motivazione: La DL conferma la contabilità, il rilievo effettuato dai topografi comunali e le comunicazioni intercorse volte a effettuare in contraddittorio le misurazioni. Si ritiene di diritto che l'ATI non abbia effettivamente scavato e trasportato a discarica i volumi di mate-

riale, come risultante dalle misurazioni effettuate in campo e quindi nulla sia dovuto per il mancato scavo e trasporto a sito di conferimento;

Si ritiene che, se l'ATI avesse proceduto dopo aver appreso la differenza tra quanto indicato a progetto e quanto rilevato, con propri uomini e mezzi a scavare ed a conferire a discarica, avrebbe ricavato un utile da tale attività;

Peraltro, la consegna, di urgenza ed in pendenza del Collaudo, ha impedito all'impresa di svolgere quella specifica opera;

Si ritiene quindi di fatto riconoscibile l'importo ante-riferito alla riserva n. 8, in ragione di quota parte di utile che l'Appaltatore non ha percepito per effetto della presa in consegna anticipata delle aree e al fatto che lo stato di restituzione finale dei luoghi è rappresentato negli elaborati in progetto in maniera non univoca.

- tale proposta realizza altresì lo scopo di evitare l'azione in giudizio e l'alea connessa all'esito del giudizio stesso, con maggiori oneri in caso di esito negativo, in ragione del maturare di interessi e rivalutazione per il tempo necessario alla definizione giudiziale della vertenza;

- le riserve n. 4 (Euro 2.893,15), n. 5 (Euro 268.056,61) e n. 6 (Euro 172.557,99) sono riconducibili ad entrambi gli interventi di demolizione e pertanto saranno ripartite sugli interventi in relazione al valore aggiudicato dei lavori previsti per il padiglione C (*originario affidamento, variante 1 e 2, Euro 5.063.362,48 oltre Iva*) e per il Padiglione D (*originario affidamento, variante 1 e 2, Euro 5.689.984,87 oltre Iva*), mentre la riserva n. 8 (Euro 172.557,99) è di intera competenza delle lavorazioni inerenti il Padiglione D;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. N. 267/2000 (TUEL);

Dato altresì atto che:

- si rende necessario rinviare a successivo provvedimento l'inserimento a Bilancio 2022 delle partite contabili necessarie per la copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento una volta approvata la Deliberazione di Giunta comunale di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

- che la copertura delle spese in questione sarà assicurata con le risorse già previste nel quadro economico dell'intervento ed in particolare in quota delle risorse già impegnate quale quota lavori ma che, a seguito della redazione del conto finale di collaudo, in fase di approvazione con separato provvedimento, si renderanno disponibili.

Ritenuto opportuno approvare, per le motivazioni sinteticamente sopra espresse, richiamando l'istruttoria agli atti dell'ufficio, la proposta e l'allegato schema di accordo bonario, il cui contenuto sostanziale è conforme a quanto espressamente già accettato dall'impresa con Atto protocollato col n. 471755 del 30/12/2021;

Visti:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- gli artt.107, 153 comma 5, e 179 del D. Lgs. n.267/2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024.

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la proposta del Responsabile di Procedimento come illustrata all'amministrazione in nota prot. n 464878 del 23.12.2021 e l'allegato schema di accordo bonario, che costituisce parte integrante sostanziale del presente atto, tra il Comune di Genova e l'Impresa RTI Impresa DAF Costruzioni stradali S.r.l., Vico S.r.l., F.lli Bazzani S.p.a. (Cod. Benf. 58489) appaltatrice dei lavori "Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di bonifica e demolizione degli ex padiglioni fieristici denominati C e D nell'ambito dell'intervento del Waterfront di levante", in ordine alle riserve iscritte sui documenti contabili dal 3° S.A.L.;
2. di approvare conseguentemente la corresponsione alla predetta impresa, nella qualità come descritta e alle condizioni tutte di cui all'allegato schema di accordo bonario, dell'importo complessivo di Euro 605.190,11 oltre Iva al 10%, e pertanto per complessivi Euro 649.540,89, a titolo di completa e definitiva tacitazione, in via transattiva, con le precisazioni di cui al medesimo schema, come di seguito:
 - Riserva 1 Decaduta
 - Riserva 2 Decaduta
 - Riserva 3 Decaduta e riformulata con riserva 6
 - Riserva 4 Mancata contabilizzazione barriere moby
Importo riconosciuto: Euro 2.893,15 oltre IVA 10%, totali Euro 3.182,47;
 - Riserva 5 Importo nullo
 - Riserva 6 Maggiori oneri richiesti dalla mandante Vico S.r.l.
Importo riconosciuto: Euro 268.056,61 oltre IVA 10%, totali Euro 294.862,27;
 - Riserva 7 Richiesta disapplicazione penale e riaccredito importo detratto
Importo riconosciuto: Euro 161.682,36;
 - Riserva 8 Mancata contabilizzazione lavori a corpo D
Importo riconosciuto: Euro 172.557,99 oltre IVA 10%, totali Euro 189.813,79;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno a Bilancio 2022 della somma complessiva di Euro 649.540,89 a favore del RTI Impresa DAF Costruzioni stradali S.r.l., Vico S.r.l., F.lli

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Bazzani S.p.a. (Cod. Benf. 58489), una volta approvata la Deliberazione di Giunta Comunale di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

4. di dare atto che la copertura finanziaria delle somme di cui al presente provvedimento sarà assicurata con le risorse già previste nel quadro economico dell'intervento ed in particolare:
 - gli impegni che saranno assunti valere sul Padiglione C, Capitolo 77003, troveranno copertura finanziaria nelle risorse assicurate dal Ministero dei Beni Culturali con il Programma "Piano Stralcio Cultura e Turismo" finanziato con Fondi FSC della programmazione 2014/2020 (Fondi MIBACT, Acc. 2021/98);
 - gli impegni che saranno assunti a valere sul Padiglione D, Capitolo 70563, troveranno copertura finanziaria valere sulle risorse assicurate dal Decreto 28 settembre 2018, n. 109, c.d. "Decreto Genova", convertito con Legge n. 130 del 16/11/2018 per la realizzazione del Waterfront di Levante, sulla base del Programma Straordinario di investimenti presentato da Autorità di Sistema Portuale e approvato dal Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A10 con proprio Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, (Fondi A.d.S.P., Acc. 2020/2327);
5. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990;
6. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Coordinatore
Arch. Mirco Grassi



COMUNE DI GENOVA

Al Sig. Assessore ai Lavori Pubblici
Avv. Pietro Piciocchi

Al Sig. Segretario Generale
Dott. Pasquale Criscuolo

LORO SEDI

OGGETTO : Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione di. Bonifica e demolizione degli ex padiglioni fieristici denominati "C" e "D" nell'ambito dell' intervento del WATERFRONT di levante Genova
(bonifica e demolizione del pad. C: CUP B38H1900602000 MOGE 20411 - CIG 8487908B41)
(bonifica e demolizione del pad. D: CUP B39G20000450001 - MOGE 20607 - CIG 8487933FE1)

Risoluzione delle riserve iscritte dall'impresa per un importo di € 605.190,11 oltre IVA mediante accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs 50/2016

Impresa appaltatrice: RTI impresa DAF costruzioni stradali srl - VICO srl - F.lli Bazzani spa

Nel corso dell'esecuzione dei lavori in oggetto, l'impresa appaltatrice RTI Mandataria Impresa DAF Costruzioni stradali srl, mandanti - Vico srl, F.lli Bazzani spa, ha iscritto in contabilità fino al conto finale riserve dalla 1 alla 8 rinunciando poi alle riserve 1, 2 (DECADUTE) e parzialmente alla riserva 3 (riformulata nella riserva 6) per un importo di € 1.319.484,20 importo superiore al 5% dell'importo complessivo.

Avendo l'importo delle riserve superato il 5% dell'importo contrattuale e comunque essendo giunti a conclusione dell'appalto, le riserve sono state oggetto di relazione riservata del Direttore Lavori del Collaudatore e del RUP dovendo le stesse essere definite in accordo o meno o respinte.

Valutate le riserve sulla base delle relazioni riservate del Collaudatore e del Direttore Lavori il RUP intende concludere a definizione del contenzioso, accordo bonario ai sensi dell'art 205 del D.Lgs 50/2016 per un importo di € 605.190,11, precisando che si tratta di unico accordo sulle riserve durante tutta l'esecuzione di lavori.

Salvo diverso avviso, si procederà quindi nell'iter di prassi determinando sulla base di una impegnativa dell'impresa esecutrice, l'approvazione dello schema d'accordo bonario ai sensi della norma citata per un importo di € 605.190,11 oltre oneri fiscali sulla quota lavori a completa tacitazione delle riserve iscritte durante l'esecuzione dei lavori giunti alla loro conclusione.



COMUNE DI GENOVA

La proposta di accordo motivata e giustificata nella relazione riservata del DL e del Collaudatore e confermata dal RUP scrivente, riconosce pretese, inerenti contestazioni in ordine a lavori effettuati, richieste di disapplicazione di penali e, in quota, in ordine a, detrazioni in contabilità, non richiedendo quindi l'impegno di ulteriori risorse ma trovando capienza nelle risorse già destinate all'appalto.

La proposta realizza, senza ulteriori oneri per l'Ente, l'ulteriore scopo di evitare l'azione in giudizio e l'alea connessa all'esito di un eventuale contenzioso, con conseguenti maggiori oneri in caso di esito negativo, in ragione del maturare di interessi e rivalutazioni per il tempo necessario alla definizione giudiziale della vertenza.

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Arch. Mirco Grassi

(documento firmato digitalmente)

TB-MB

**AREA DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE**

LAVORI: APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DEGLI EX PADIGLIONI FIERISTICI DENOMINATI “C” E “D” NELL’AMBITO DELL’ INTERVENTO DEL WATERFRONT DI LEVANTE GENOVA

(BONIFICA E DEMOLIZIONE DEL PAD. C: CUP B38H1900602000 MOGE 20411 – CIG 8487908B41)

(BONIFICA E DEMOLIZIONE DEL PAD. D: CUP B39G20000450001 - MOGE 20607 – CIG 8487933FE1)

Contratto Rep. n. 68659/2021:

Impresa appaltatrice: : RTI Impresa DAF Costruzioni stradali srl – Vico srl, F.lli Bazzani spa.

ATTO DI ACCETTAZIONE ACCORDO BONARIO

La sottoscritta RTI Impresa DAF Costruzioni stradali srl, appaltatrice, per conto del Comune di Genova, dell’Appalto di *“progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di bonifica e demolizione degli ex padiglioni fieristici denominati C e D nell’ambito dell’intervento del Waterfront di Levante”*, in persona del Signor [REDACTED] in qualità di legale rappresentante, al presente atto debitamente autorizzato, premette:

- che con il contratto di cui sopra, veniva conferito l’appalto concernente i lavori di cui trattasi, all’impresa RTI Impresa DAF Costruzioni stradali srl; per un importo, a seguito della variante approvata con DD 2021-270.0.0.-42, di € 10.371.347,24;

- che è stato costituito il Comitato Tecnico Consultivo ai sensi dell'art. 6

D. L. 16.7.2020 n. 76;

- che l'impresa avanzava, nei confronti del Comune di Genova, richieste,

debitamente iscritte a riserva nel registro di contabilità iscritte su Registro di

Contabilità riferito al SAL 03 a tutto il 30/08/2021 in data 25/10/2021 in

numero di 8 ed il relativo ammontare complessivo è di Euro 1.319,484,20.

RISERVA 01 - decaduta

RISERVA 02 - decaduta

RISERVA 03 - maggiori oneri e danni per lo sforzo produttivo imposto dalla

Committente con ODS n. 10 per completare i lavori entro il termine più breve

fissato con il predetto ordine di servizio rispetto quello di contratto. Decaduta

e Riformulata per l'importo 310.858,82 euro (vedi riserva 06)

RISERVA 04 - mancata contabilizzazione barriere moby. Importo 277.200,00

euro

RISERVA 05 - mancata contabilizzazione maggior costo bagnatura cannon

fog. Importo 124.565,50

RISERVA 06 – Trascrizione a registro della rinuncia alle riserve 1 e 2 e alla

parziale rinuncia della Riserva 03 limitatamente alla quota parte eccedente i

maggiori oneri richiesti dalla mandante Vico srl e quantificati in euro

310.858,82. Detta riserva è coincidente con la Riserva nr 03 così come

riformulata.

RISERVA 07 – Richiesta disapplicazione penale e riaccredito importo detratto

in occasione del Certificato di Pagamento SAL 01. Importo 161.682,36 euro

RISERVA 08 – mancata contabilizzazione lavori a corpo D. Importo



445.177,52

- che superando l'importo delle riserve iscritte sui documenti contabili, il 5% dell'importo contrattuale, e comunque, ex art 205 comma 2 Dlgs 50/2016, dovendosi aprire l'accordo a conclusione dei lavori, è stata avviata la prevista istruzione, al fine di esaminare la possibilità di addivenire ad un accordo bonario sulla base delle relazioni riservate della Direzione Lavori e del Collaudatore;

- che a conclusione della suddetta istruzione, la sottoscritta Impresa

DICHIARA DI ACCETTARE

Irrevocabilmente e senza condizione alcuna, come con il presente atto accetta la somma di € **605.190,11 (seicentocinquemilacentonovanta/11)**, al netto di ogni ritenuta contrattuale ed I.V.A. quale importo - onnicomprensivo di capitale interessi, spese, risarcimento danni anche per svalutazione monetaria - a titolo di completa e definitiva tacitazione, in via transattiva, delle riserve come sopra avanzate alla data del presente documento, nonché di ogni eventuale diritto, riserva, contestazione o pretesa in prosieguo avanzabili, in relazione, dipendenza o connessione delle riserve oggetto del presente atto e dei lavori e fatti dell'appalto ad esse attinenti.

Il suddetto importo di € 605.190,11 risulta come di seguito ripartito:

RISERVA 01 - decaduta

RISERVA 02 - decaduta

RISERVA 03 - Decaduta e riformulata con Riserva 06

RISERVA 04 – Importo 2.893,15 €

RISERVA 05 - Importo nullo



RISERVA 06 – Importo 268.056,61 €

RISERVA 07 – Importo 161.682,36 €

RISERVA 08 – Importo 172.557,99 €

Dichiara, in particolare, che essa Impresa nulla potrà più pretendere a titolo di interessi su quanto definito e ciò fino a sessanta giorni dalla data della sottoscrizione dell'accordo bonario successivo al provvedimento autorizzativo; da tale data, fino al giorno di effettiva corresponsione, gli eventuali interessi saranno computabili al tasso legale.

Mentre il presente atto è immediatamente operante per la Scrivente Impresa, lo diverrà per la Civica Amministrazione non appena sarà proposta ed approvata la relativa proposta di conclusione di accordo di accordo bonario.

Decorsi i termini previsti per l'accettazione della proposta con il relativo provvedimento approvativo, la sottoscritta Impresa non si riterrà vincolata e potrà agire nelle forme meglio ritenute a difesa di ogni suo diritto.

L'IMPRESA

Documento sottoscritto digitalmente

Visto Il Responsabile di Procedimento



COMUNE DI GENOVA

Accordo bonario ex art 205 D.L.gs 19 aprile 2016 n° 50-

AREA DEI SERVIZI TECNICI E OPERATIVI

Lavori "APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DEGLI EX PADIGLIONI FIERISTICI DENOMINATI C E D NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DEL WATERFRONT DI LEVANTE

(BONIFICA E DEMOLIZIONE DEL PAD. C: CUP B38H1900602000 MOGE 20411 – CIG 8487908B41)

(BONIFICA E DEMOLIZIONE DEL PAD. D: CUP B39G20000450001 - MOGE 20607 – CIG 8487933FE1)

Impresa Affidataria RTI DAF COSTRUZIONI STRADALI SRL, – VICO SRL, F.LLI BAZZANI SPA con sede legale in Milano (MI), via Pantano, 2 – C.A.P. 20122, C.F. e Partita I.V.A. 03867470969

Contratto APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DEGLI EX PADIGLIONI FIERISTICI DENOMINATI C E D NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DEL WATERFRONT DI LEVANTE

(BONIFICA E DEMOLIZIONE DEL PAD. C: CUP B38H1900602000 MOGE 20411 – CIG 8487908B41)

(BONIFICA E DEMOLIZIONE DEL PAD. D: CUP B39G20000450001 - MOGE 20607 – CIG 8487933FE1) - REP N. . 68659 DEL 22.03.2021

Importo contrattuale: Euro **8.351.703,11** (ottomilionitrecentocinquantomilasettecentotredici/11), comprensivo di progettazione esecutiva, Euro

667.648,83 per oneri per la sicurezza, ed Euro 500.000,00 per opere in economia, da liquidarsi ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A, poi salito, a seguito della variante approvata con DD 2021-270.0.0.-42, ad **Euro 10.371.347,24** (diecimilionitrecentosettantunomilatrecentoquarantasette/24), di cui Euro 9.140.506,44 per lavori, Euro 100.002,53 per progettazione esecutiva (comprensiva di cassa professionale al 4%), Euro 780.838,27 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 350.000,00 per opere in economia da liquidarsi ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010; poi ulteriormente salito, in seguito alla variante approvata con Determinazione Dirigenziale n. 2021/270.0.0.-128, consistente in una maggior spesa per lavori e oneri della sicurezza, per complessivi Euro 420.200,00, che hanno portato il contrattuale totale a Euro 10.753.347,24, Il tutto oltre IVA.

ACCORDO BONARIO

(art. 205 D. Lgs. 18 aprile 2016 n 50)

L'anno il giorno.... del mese di.....alle ore... in Genova,
Via..... presso la Direzione.....

Sono presenti i Signori:

- per il Comune di Genova, domiciliato presso lo stesso in Genova,
Arch. -----, nato a --- il -- marzo ----, come sopra domiciliato nella Sua
qualità di direttore dell'Area dei Servizi Tecnici ed Operativi, del Co-
mune di Genova;
- per l'impresa affidataria il sig. -----, in qualità di legale rappresentante

dell'Impresa RTI DAF Costruzioni Stradali s.r.l. – Vico s.r.l., Escavazioni F.lli Bazzani S.P.A. nato a ---- il -- dicembre ---- residente in ---- (- --) via --- -

Premesso:

-che con Determinazione Dirigenziale n. 2020-270.0.0.-164, adottata il 03/12/2020; sono state approvate le modalità di gara ed i lavori relativi;

- che in esecuzione della sopra citata Determinazione, si è regolarmente svolto il procedimento di gara a procedura aperta, conclusosi con l'aggiudicazione di cui alla DD 2021-270.0.0.-3, adottata il 15/01/2021, esecutiva il 15/01/2021 a favore del RTI composto da:

DAF COSTRUZIONI STRADALI S.r.l. in qualità di Impresa mandataria e delle Imprese VICO S.r.l., ESCAVAZIONI F.LLI BAZZANI S.p.A. in qualità di mandanti, con sede legale in Milano (MI), via Pantano, 2 – C.A.P. 20122, C.F. e Partita I.V.A. 03867470969;

- che con detta impresa é stato stipulato il contratto Rep. n. 68659 del 22.03.2021 per un importo complessivo di Euro **8.351.703,11 (ottomilionitrecentocinquantunosestecentotredici/11)**, comprensivo di progettazione esecutiva, Euro 667.648,83 per oneri per la sicurezza, ed Euro 500.000,00 per opere in economia, da liquidarsi ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A.;

-che a seguito della variante approvata con DD 2021-270.0.0.-42, l'importo contrattuale è salito ad Euro **10.371.347,24 (diecimilionitrecentosettantunomila-trecentoquarantasette/24)**, di cui Euro 9.140.506,44 per lavori, Euro 100.002,53 per progettazione esecutiva (comprensiva di cassa professionale al 4%), Euro 780.838,27 per one-

ri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 350.000,00 per opere in economia da liquidarsi ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A.;

-che l'importo è poi salito ad ulteriori Euro **10.753.347,24 (diecimilionesettecentocinquantatremilatrecentoquarantasette/24)** in seguito alla Determinazione Dirigenziale n. 2021/270.0.0.-128 variante consistente in una maggior spesa per lavori e oneri della sicurezza per complessivi Euro 420.200,00;

- che con D.D. è stato nominato RUP dell'intervento L'Arch. -----

- che in data 25/10/2021 è stato sottoscritto il verbale di ultimazione dei lavori;

Considerato:

- che nel corso dei lavori, da parte dell'Impresa RTI Impresa DAF Costruzioni stradali s.r.l., sono state avanzate nei confronti del Comune di Genova, debitamente iscritte a riserva in Registro di contabilità riferito al SAL 03 a tutto il 30/08/2021, le seguenti riserve:

- **RISERVA 01 - decaduta**
- **RISERVA 02 - decaduta**
- **RISERVA 03 - maggiori oneri e danni per lo sforzo produttivo imposto dalla Committente con ODS n. 10 per completare i lavori entro il termine più breve fissato con il predetto ordine di servizio rispetto quello di contratto. Decaduta e Riformulata per l'importo di euro 310.858,82 (vedi riserva 06)**
- **RISERVA 04 - mancata contabilizzazione barriere moby. Importo euro 277.200,00;**

• **RISERVA 05** - mancata contabilizzazione maggior costo bagnatura cannon fog. **Importo euro 124.565,50**

• **RISERVA 06** – Trascrizione a registro della rinuncia alle riserve 1 e 2 e alla parziale rinuncia della Riserva 03, limitatamente alla quota parte eccedente i maggiori oneri richiesti dalla mandante Vico s.r.l. e quantificati in **euro 310.858,82;**

• **RISERVA 07** – Richiesta disapplicazione penale e riaccredito importo detratto in occasione del Certificato di Pagamento SAL 01. **Importo euro 161.682,36;**

• **RISERVA 08** – mancata contabilizzazione lavori a corpo D. **Importo euro 445.177,52;**

per un ammontare complessivo di Euro **1.319.484,20 (un milione trecentodiciannovemilaquattrocentottantaquattro/20):**

-che i lavori sono stati ultimati in data 20/7/2021 e che è stato redatto il conto finale (esito contabile);

-che sullo stesso sono state iscritte e/o confermate da parte dell'appaltatore le riserve come precedentemente risultate, per complessivi Euro **1.319.484,2**

(unmilionetrecentodiciannovemilaquattrocentottantaquattro/20);

-che l'importo delle riserve ha superato il 5% dell'importo contrattuale dei lavori, realizzandosi la condizione prevista dall'art. 205 comma 1, di una variazione dell'importo economico dell'opera, oltre il 5% dell'importo contrattuale, prevista per l'apertura del procedimento di accordo bonario;

- che il Direttore Lavori, ha dato comunicazione al Responsabile di

procedimento dell'avvenuto superamento della soglia minima del 5%
al S.A.L 3;

-che il Responsabile del Procedimento Arch. -----ha acquisito la relazione riservata del Direttore dei Lavori e del Collaudatore;

- che Il RUP ha convocando l'impresa per la verifica in contraddittorio delle riserve;

- che il RUP ha informato l'Amministrazione della propria proposta a seguito dell'incontro intercorso di accordo bonario con l'Impresa, per l'importo di euro **605.190,11 (seicentocinquemilacentonovanta/11)** oltre IVA nelle diverse aliquote previste;

- che l'Impresa, nella qualità del suo legale rappresentante come riportato, con atto di accettazione, inviato da DAF all'ente in data 29/12/2021 ed acquisito dall'ente in data 30/12/2021 con prot. N. 471755, ha comunicato di aderire alla soluzione bonaria prospettata dal Responsabile di procedimento;

- che tale proposta, motivata e giustificata nelle poste economiche nella relazione riservata del medesimo agli atti dell'ufficio, riconosce le seguenti riserve inerenti i lavori negli importi così precisati:

- Riserva n. 1 - decaduta
- Riserva n .2 - decaduta
- Riserva n. 3 - decaduta e riformulata con riserva 6
- Riserva n. 4 - mancata contabilizzazione barriere moby –
Importo 2.893,15 €
- Riserva n. 5 - mancata contabilizzazione maggior costo
bagnatura cannon fog - importo nullo

- Riserva n. 6 “maggiori oneri richiesti dalla mandante Vico srl”, – Importo 268.056,61 €

- Riserva n. 7 Richiesta disapplicazione penale e riaccredito importo detratto – Importo 161.682,36 €

- Riserva n. 8 mancata contabilizzazione lavori a corpo D – Importo 172.557,99 €

- che con Determinazione Dirigenziale n. del , del Dirigente competente, è stata approvata la proposta di accordo bonario in ordine al contratto di cui trattasi;

- che il Responsabile di Procedimento, con nota PEC all’Impresa n..... ha convocato le parti per la sottoscrizione del presente accordo.

Tutto ciò premesso

Sussistendo le condizioni ed i presupposti per l’applicabilità dell’art. 205 D. Lgs. n. 50 del 19.04.2016, la sottoscritta Impresa RTI DAF COSTRUZIONI STRADALI SRL, – VICO SRL, ESCAVAZIONI F.LLI BAZZANI SPA come sopra rappresentata, accetta l’importo proposto a saldo e stralcio delle riserve indicate nelle premesse, nella misura di Euro **605.190,11 (seicentocinquemilacentonovanta/11)**, al netto di ogni ritenuta contrattuale ed IVA;

-con la sottoscrizione del presente accordo, l’Impresa, nella qualità come sopra, dichiara esplicitamente di rinunciare ad ogni ulteriore azione, anche giudiziale, in riferimento alle somme iscritte sul registro di contabilità per le riserve dalla 1 alla 8 e quindi fino a tutto il S.A.L. n.3 con il riconoscimento delle riserve sopra richiamate e, conseguen-

temente, la stazione appaltante nulla dovrà all'impresa nella qualità come sopra, in ordine alle riserve iscritte, secondo quanto esplicitato in premessa, obbligandosi esclusivamente, alla corresponsione degli importi derivanti dal presente accordo.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente accordo, sono pienamente valide ed efficaci tra le parti, le pattuizioni contenute nel contratto di appalto di cui in premessa.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento della somma convenuta entro il termine di giorni 30, decorrenti dalla sottoscrizione del presente accordo, con la precisazione che a decorrere dal sessantesimo giorno, sempre decorrenti dalla sottoscrizione del presente accordo, saranno dovuti all'impresa, ai sensi dell'art. 205 6 comma D.Lgs. n. 50, gli interessi al tasso legale.

Il presente accordo, sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso; ove ciò si verificasse, il costo della registrazione sarà a carico integrale della parte che con il suo comportamento, l'avrà reso necessario.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti in segno di completa accettazione.

Genova il

Per l'Impresa Aggiudicatrice nella qualità come sopra descritta

Il legale rappresentante

.....

Per la Stazione Appaltante

Il dirigente come in atto

.....

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di numero contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto e allegati, conservata gli atti dell'ufficio.